

Esente da imposta di bollo e
di registro ex art. 8 l. 266/91

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

denominata : **DUE CHIACCHERE UN SORRISO**

con sede in RIVA DEL GARDA (TN) , via ZUCCHETTI , n.7.



L'anno 2013 il giorno 15, del mese di AGOSTO , i sottoscritti signori:

- a) **Marco Castellazzi** nato a : *Capriano d'Adda* 19-05-62...residente a: *Capriano d'Adda*
In via: *Canale*.....N°100 Cod. Fisc.: *45749669418 B.20.91*.....
- b) **Monica Bertoni** nata a: *Canale SN*.....22-03-1972...residente a *Capriano d'Adda*
in via: *Canale*.....N°100 Cod. Fisc.: *BRTMNC7266255234*.....
- c) **Angioletta Malacarne** nata a : *Riva del Garda* 12-3-41...residente a *Riva del Garda*
in via: *Macchiotti*.....N°7 Cod. Fisc.: *MLCNLT49P57H330B*...
- d) **Angiolino Bertoni** nato a : *Canale d'Adda* MN.....22-7-68...residente a *Riva del Garda*
In via: *Macchiotti*.....N°7 Cod. Fisc.: *BRTMNC48L220590*.....

convengono e deliberano di costituire l'associazione di volontariato
denominata: " **DUE CHIACCHERE ED UN SORRISO** " .

2) La sede dell'associazione è stabilita in **RIVA DEL GARDA**, via **ZUCCHETTI** ,
n.7 .

3) L'associazione non persegue finalità di lucro ed ha per scopo:

- aiuto inteso nel modo più ampio a bambini-adulti con problematiche legate all'autismo, agli operatori di settore, ed alle famiglie.
- creare un collegamento tra le famiglie e valorizzarne le potenzialità' terapeutiche in quanto primaria e fondamentale base educativa
- svolgere e organizzare attività di volontariato ai sensi della legge 266/91
- sostenere ed orientare le famiglie nella ricerca dei possibili rimedi ai disturbi dello sviluppo
- promuovere e diffondere le conoscenze acquisite nel mondo della scuola, della

professione, del lavoro

- organizzare e formare operatori che seguano i bambini e ragazzi nelle attività sia in ambito domestico sia e all'interno della scuola



4) I soci approvano e dichiarano di accettare lo statuto dell'associazione, che viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

5) I soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi. Gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono il direttivo dell'associazione per il primo anno, nelle persone dei signori :

MALACARNE Angioletta

CASTELLAZZI Marco

BERTONI Angiolino

I suddetti consiglieri eleggono alla carica di Presidente il signora :

MALACARNE Angioletta,

alla carica di Vicepresidente il signor

CASTELLAZZI Marco

alla carica di segretario con funzioni di tesoriere il signor

BERTONI Angiolino

, i quali dichiarano di accettare la carica.

CAMPI-RIVA DEL GARDA

VIA ZUCCHETTI 7 :IL 25-11-2013

IL PRESIDENTE

Malacarne Angioletta

IL VICE PRESIDENTE

Marco Castella

IL SEGRETARIO

Bertoni Angiolino

I SOCI FONDATORI

Marco Castella

ALLEGATO ALL'ATTO 10 DIC. 2013
REGISTRATO IL
AL N. 2546 SERIE 3



STATUTO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



Art. 1 – Denominazione e sede

Ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'Associazione di volontariato denominata



DUE CHIACCHIERE UN SORRISO

con sede nel comune di RIVA DEL GARDA (TN) .

Essa opera nel territorio comunale e provinciale ed intende operare anche fuori provincia e regione.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

Art. 2 – Scopi

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione ha i seguenti scopi:

- Aiuto inteso nel modo più ampio possibile a bambini-adulti con problemi legati all'autismo, agli operatori di settore ed alle famiglie.
- Creare un collegamento tra le famiglie e valorizzarne le potenzialità terapeutiche, in quanto primaria e fondamentale base educativa.
- svolgere e organizzare attività di volontariato ai sensi della legge 266/91
- sostenere ed orientare le famiglie nella ricerca dei possibili rimedi ai disturbi

dello sviluppo

- promuovere e diffondere le conoscenze acquisite nel mondo della scuola, della professione, del lavoro
- organizzare e formare operatori che seguano i bambini e ragazzi nelle attività sia in ambito domestico sia e all'interno della scuola



In particolare, al fine di perseguire gli scopi istituzionali, l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- a) favorisce e stimola contatti tra operatori socio sanitari e genitori al fine di migliorare la ricerca e soluzione ai disturbi
- b) si fa carico delle problematiche dei propri soci cercando soluzioni concrete, anche, con l'aiuto di operatori socio-sanitari
- c) crea momenti di incontro tra famiglie per scambio di vedute su come operare e sostenere i propri ragazzi nella quotidianità
- d) organizza eventi per sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche dell'autismo.
- e) Promuove ed organizza attività ed eventi per la raccolta di fondi a sostegno delle varie iniziative di sostegno e studio della malattia.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, analiticamente documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può, in esclusivo riferimento a soggetti terzi, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, sempre che l'apporto del personale volontario permanga rilevante.

Art. 3 – Ammissione ed esclusione degli associati

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.



Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali dell'Associazione, intendano collaborare al loro raggiungimento garantendo al versamento dell'eventuale quota associativa annuale.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta al Consiglio Direttivo, che provvede all'ammissione. Contro l'eventuale diniego, motivato, è possibile proporre appello alla prima Assemblea ordinaria utile. La decisione è inappellabile.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

La qualità di associato si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa, protrattasi per tre mesi dal termine di versamento richiesto;
- c) per recesso volontario;
- d) per esclusione.

L'associato che intende recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Presidente entro 90 giorni dal termine di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo provvede all'esclusione dell'associato per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento di esclusione, che deve contenere le motivazioni, è possibile proporre appello alla prima Assemblea ordinaria utile.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica, tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, il socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. Egli può partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 4 – Diritti e doveri dei soci

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'Associazione.

I soci hanno il diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione; partecipare all'Assemblea con diritto di voto, ivi compresi i diritti di elettorato attivo e passivo; essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione; prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia a proprie spese. In particolare, ciascun socio maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura e nei termini fissati dal Consiglio Direttivo; al rispetto dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Art. 5 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo (o Consiglio di amministrazione);
- c) il Presidente (n.b. *Si considera "organo" solo se eletto direttamente dall'Assemblea, mentre mantiene la qualifica di membro se nominato all'interno del Consiglio Direttivo, con omissione in tale elenco*);
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (*obbligatorio soltanto per le Associazioni riconosciute, ossia titolari di personalità giuridica*);
- e) il Collegio dei Probiviri (*sempre facoltativo*).

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto. E', quindi, garantita la libera eleggibilità degli organi sociali.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 6 – Assemblea



L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione e si compone di tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio/rendiconto e tutte le volte che sia necessario, anche su richiesta della maggioranza dei consiglieri ovvero quando ne faccia domanda motivata almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente, ovvero da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio/rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione degli organi sociali;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima, è validamente costituita con qualsiasi numero di associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In

seconda convocazione, è ammessa la presenza di almeno la metà dei soci con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha diritto a un solo voto e può intervenire personalmente o per il tramite di un altro associato munito di delega scritta. E' ammessa una sola delega per associato.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Per le votazioni si procede normalmente con voto palese, o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito Libro, conservato nella sede dell'Associazione.

Art. 7 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di numero cinque amministratori eletti dall'Assemblea tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti. Può essere revocato dall'assemblea, con la maggioranza di 50%+1 .

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente un Vice-Presidente e un Segretario (ed eventuale Tesoriere).

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvede alla sua sostituzione attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione dei mancanti. I consiglieri cooptati o sostituiti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente Statuto.



Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di regola ogni mese e, in ogni caso, ogni qualvolta il Presidente stesso lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri (*oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti, se previsto*).

La convocazione è fatta mediante avviso scritto almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo nominato fra i presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo e firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 8 – Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Resta in carica tre anni e può essere rieletto. Può essere, altresì, revocato con delibera della maggioranza dei consiglieri (ovvero per delibera assembleare).

In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età.

Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e li presiede. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.



Art. 9 – Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Nel caso di nomina di un Tesoriere, quest'ultimo è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio Direttivo per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo amministrativo-finanziario.

Esso è formato da *tre* membri effettivi e *due* supplenti eletti dall'Assemblea dei soci tra persone di comprovata competenza e professionalità, non necessariamente aderenti all'Associazione.

Il Collegio dei revisori rimane in carica tre anni ed è rieleggibile; esso nomina al proprio interno un Presidente.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige verbale da trascrivere in apposito libro.



Art. 11 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è l'organo interno di garanzia, responsabile del rispetto del regolamento dell'Assemblea, applica le sanzioni per le relative violazioni e in generale svolge funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci eletti dall'Assemblea dei soci fra i soci stessi e resta in carica per tre anni ed è rieleggibile.

La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Spetta in particolare al Collegio dei Probiviri.

- a) decidere in merito ai provvedimenti disciplinari posti in essere dal Consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla mancata ammissione del socio, o all'esclusione di esso;
- b) arbitrare in merito alle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci;
- c) controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie.
- d) dirimere vertenze e questioni sollevate da uno o più soci riguardanti la corretta interpretazione dello Statuto e dei suoi principi.
- e) svolgere funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra gli organi dell'Associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

Tutte le eventuali controversie relative al rapporto associativo sono rimesse al Collegio dei Probiviri.

L'Associazione o gli associati possono proporre ricorso al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione o dalla conoscenza dell'atto che determina la controversia.

Il Collegio dei Probiviri decide ex bono et aequo, con dispensa di ogni formalità e dopo aver sentito le parti interessate.

La decisione del Collegio dei Probiviri è inappellabile e deve essere comunicata alle parti interessate mediante lettera raccomandata non oltre venti giorni dalla data in cui è stata adottata.



Art. 12 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti e di privati;
- b) contributi di enti pubblici finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) entrate derivanti da attività commerciali, produttive marginali e da manifestazioni-eventi per la sensibilizzazione della malattia

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Art. 13 – Bilancio o rendiconto

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea ordinaria per la relativa approvazione.

Il bilancio viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio è approvato dall'Assemblea (*con voto palese*) e con la maggioranza di __ entro il __.

Dal bilancio dell'Associazione dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.



Art. 14 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

Nel caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo dopo la liquidazione sarà devoluto ad altra ad altra Organizzazione di volontariato operante in settore analogo.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alla legge 11 agosto 1991, n. 266, alle norme del codice civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

IL PRESIDENTE

I SOCI FONDATORI

RIVA DEL GARDA: 25-11.-13

Il Segretario

PRESSO L'ABITAZIONE DEL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO RIVA DEL GARDA (TN)

10 DIC. 2013

LIQUIDAZIONE

Reg.
Ipot.
Cat.
Bollo
Sanz.
Dir.
INVIM.
Tot.

REGISTRATO

Addi.
al N. 2546 Mod. Serie 2 Vol.
Liquidate € 0,00 - 2€ 00 -
A quo € 5€ 00 -

(Registrazione eseguita con il pagamento dell'imposta di registro
fissa a norma dell'Art. 27 testo unico imposta di registro)

IL DIRETTORE
UFFICIO TERRITORIALE
di RIVA DEL GARDA (TN)
Marinella Capanni

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

Rita Capanni
6/10



**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE

93021610220

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

DUE CHIACCHIERE UN SORRISO

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA ZUCCHETTI 7

C.A.P.

38066

COMUNE

RIVA DEL GARDA

PROV.

TN

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

MLCNLT49P57H330B

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

MALACARNE ANGIOLETTA

DATA 10/12/2013

IL FUNZIONARIO

OPERATORE

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT RIVA DEL GARDA